

Il caso. Il sindaco risponde al segretario del Carroccio Sandoli e annuncia una possibile denuncia

Festa degli immigrati Variati contro la Lega

■ Una possibile denuncia per incitamento all'odio razziale, e un attacco su tutta la linea a quelle che definisce «dichiarazioni abominevoli, da cui mi auguro che il centrodestra e in particolare la Lega si dissociino». È questa la risposta del sindaco alle affermazioni di Alesio Sandoli, segretario cittadino della Lega Nord. Polemizzando sull'organizzazione della "Festa delle badanti", il primo evento di questo genere in Italia e sulla festa interculturale organizzata sempre a Vicenza, Sandoli ha dichiarato: «La scorsa settimana era stato il turno delle badanti, ora tocca agli immigrati, probabilmente la prossima volta toccherà ai

terroristi islamici e poi alle prostitute». Immediata la reazione di Variati. «Sandoli equipara le badanti a prostitute e gli stranieri, in toto, a terroristi islamici. Sono dichiarazioni abominevoli, indegne di un paese civile e dei valori di una città come Vicenza, e su cui valuteremo la possibilità di una denuncia per il reato di incitamento all'odio razziale. Sandoli dovrebbe vergognarsi: di certo, come vicentino, mi vergogno io per lui e per quello che dice». «Una cosa è la fermezza, che abbiamo dimostrato nel reprimere senza tentennamenti e finte tolleranze l'illegalità; altra cosa è il razzismo brutale e rozzo di chi dice cose come queste. San-

doli provi ad andare a sparare contro gli stranieri davanti agli imprenditori, cuore produttivo del vicentino, lo dica al mondo dell'impresa che in Veneto ha integrato in modo esemplare gli immigrati nel lavoro. Vada a dire che le badanti sono come prostitute alle centinaia di famiglie vicentine che si affidano proprie alle brave, pazienti, oneste donne straniere per prendersi cura dei propri anziani. Vada a discutere le sue affermazioni rivoltanti tra le migliaia di nostri concittadini che hanno, tra i loro padri e nonni e antenati, emigranti che hanno costruito la loro fortuna in altri paesi». ■

